



## ENTE PER LA VALORIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E DEI MONUMENTI

FARNESIANI

PIACENZA

Perciò, particolare apprezzamento va alla Fondazione di Piacenza e Vigevano per aver permesso che si verificasse un evento speciale come quello sul Guercino, che ha richiamato un grandissimo numero di visitatori a Piacenza, dimostrando, se ce ne fosse ancora bisogno, che la Cultura paga, con interessi non solo economici, quando si investe per valorizzarla.

Ancora, la candidatura di Piacenza a Capitale della Cultura per il 2020 ritengo sia motivo di orgoglio perché finalmente, attraverso l'elaborazione del dossier necessario per presentare la candidatura, Piacenza avrà potuto individuare le aree di debolezza o di difficoltà da affrontare e risolvere in tempo, per meritare di essere la capitale della Cultura. Anche in tale ottica l'Ente Farnese, su richiesta dell'assessore Polledri, ha dichiarato il proprio sostegno all'importante iniziativa.

Proseguo ora a riferire sulle riunioni del Consiglio direttivo.

### Riunione del 17 giugno 2017

In sede di riunione è stato eletto il Vicepresidente e nominati il Segretario ed il Tesoriere. Vicepresidente è stato eletto Enrico De Benedetti; Segretaria è stata nominata Angela Cigalla e Tesoriere è stato nominato Giovanni Perotti. Inoltre è stato fatto il punto di situazione sui progetti avviati durante la precedente gestione ed in particolare:

- Borsa di studio da assegnare a studente del Politecnico, per una indagine finalizzata alla verifica dell'esistenza o non, di un passaggio sotterraneo fra Palazzo Farnese e la chiesa di san Sisto. Le indagini, condotte dalla studentessa Sophie Lamoretti, seguita dall'arch. Marcello Spigaroli e dal Prof. Livio Pinto, hanno subito un arresto imprevisto quando, durante i lavori di scavo dall'interno della chiesa, ci si è imbattuti in una sepoltura molto antica, per cui la Soprintendenza ha ovviamente sospeso i lavori in attesa di indagini approfondite sulla scoperta. Nonostante ciò le ricerche, già iniziate con l'ausilio di un drone, hanno portato a scoprire il profilo delle fortificazioni che dalla cittadella viscontea portavano alla scomparsa "cittadella vegia" a nord della città, verso il Po. In conclusione, la tesi di laurea ha approfondito il tema su dette fortificazioni, con un indubbio progresso nella conoscenza della Piacenza medievale. E' stato precisato che i fondi per la borsa di studio sono disponibili e saranno erogati dopo la discussione della tesi, durante una cerimonia, da organizzare.
- Convegno sul senatore Alberto Spigaroli. Il convegno, a differenza della giornata del 7 novembre 2015, si occuperà dello studio e presentazione dell'archivio dell'illustre scomparso. L'archivio è composta dalla serie di documenti di varia natura, sparsi in più luoghi, che devono essere riordinati e catalogati, in modo da poter essere studiati e presentati, per illustrare compiutamente la figura del senatore. Vi sarà, infine, la necessità di depositare i documenti nella sede più idonea per la consultazione da parte di studiosi. Il Consiglio, che dispone già di un preventivo per il riordino delle carte, ritiene che debba essere costituito un comitato scientifico ad hoc, che segua il riordino citato. Al riguardo, è stato suggerito quale presidente del Comitato, il Prof. Vittorio Anelli, socio e già vicepresidente dell'Ente Farnese.

La riunione era stata aperta con il saluto di commiato, una sorta di passaggio di consegne fra la Giunta esecutiva precedente ed il Consiglio direttivo entrante. E' stato uno scambio di saluti molto cordiale, presente l'assessora Albasi che in rappresentanza del sindaco Dosi ha espresso parole di ringraziamento per l'opera svolta negli anni dall'Ente Farnese e l'augurio di buon lavoro per il futuro. Il presidente ha replicato con il ringraziamento all'amministrazione comunale, Sindaco Assessori e Direttrice dei Musei e tutti i dipendenti, per la fattiva collaborazione costante assicurata all'Ente fin dalla sua istituzione.

### Riunione del 07 ottobre 2017

Durante la riunione il presidente ha riferito dell'incontro con il Sindaco Patrizia Barbieri, presente anche il vicepresidente De Benedetti e l'ass. alla Cultura, Polledri. L'incontro ha avuto lo scopo di presentare l'Ente Farnese alla nuova amministrazione comunale. L'incontro è stato molto cordiale, ma a una richiesta di possibili contributi finanziari, il sindaco ha confermato che ciò non è possibile, anche per scarsità di fondi anche nelle casse del Comune. E stata anche

**ENTE PER LA VALORIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E DEI MONUMENTI  
FARNESIANI  
PIACENZA**

L'occasione per confermare il pieno sostegno alla candidatura di Piacenza a capitale della Cultura ed al riguardo l'ass. Polledri ha ribadito la necessità di avere la collaborazione dell'Ente Farnese. Il presidente ha replicato che ad una lettera dell'assessore alle varie realtà piacentine, è stato risposto ampiamente, avanzando anche suggerimenti relativi alla candidatura di Piacenza. Peraltro, il 09 settembre c.a. si è tenuto un incontro con le rappresentanze culturali, ai fini della redazione del dossier per la candidatura, incontro coordinato da Paolo Verri, consulente per il comune di Piacenza. Per l'Ente farnese ha partecipato il presidente, ma erano presenti altri membri del Consiglio e soci dell'Ente. Dai molti intervenuti sono stati espressi suggerimenti su vari temi e probabilmente qualcosa è stato recepito nel dossier. L'intervento del presidente, relativamente al settore del turismo, si è incentrato non su progetti, in quanto sarebbero stati troppo tardivi rispetto alla scadenza della presentazione del dossier, ma sul richiamo all'amministrazione comunale sulle numerose aree di difficoltà che devono essere affrontate per far sì che Piacenza, qualora, auspicabile, risulti vincitrice, possa accogliere la moltitudine di visitatori senza deluderli. Il riferimento è all'inesistenza di aree parcheggio dei bus, alle aree verdi sempre trascurate, alle mura cinquecentesche che sembrano solo un ostacolo e sono trascuratissime ( solo grazie all'Ente Farnese fino a due anni fa è stato impedito il peggioramento delle condizioni e sempre solo grazie all'Ente Farnese il bastione s. Sisto è stato reso finalmente visibile ) allo "svuotamento" della città già nelle prime ore serali, all'impossibilità di visitare palazzi storici – ermeticamente chiusi al pubblico - solo per fare alcuni esempi. Essere una città molto bella, e Piacenza lo è, non è condizione sufficiente per attrarre turismo culturale e non.

Come preannunciato nella precedente riunione, è stato deliberato di formare il comitato scientifico finalizzato al riordino delle carte del sen. Spigaroli. Presidente del Comitato è il Prof. Vittorio Anelli, che ha accettato e che sarà elemento di collegamento fra la D.ssa Arianna Bone', che ha presentato il preventivo per l'esecuzione del lavoro. Il costo è di € 7.000,00 accettato all'unanimità dal Consiglio. La D.ssa Bone' opererà presso l'Archivio di Stato con la consulenza della D.ssa Anna Riva e seguirà le seguenti fasi: ricognizione preliminare, selezione e scarto, riproduzione del materiale deteriorato, schedatura e riordino, fascicolazione e condizionamento, redazione di un inventario sommario. Il lavoro dovrebbe avere la durata di sei mesi a datare dall'inizio dei lavori.

Sull'indagine relativa alla ricerca del tracciato sotterraneo fra Palazzo Farnese e la chiesa di s. Sisto è già stato accennato, tuttavia anche alla luce di quanto evidenziato dalle viste dall'alto sulle fortificazioni medievali, rimane l'intenzione di proseguire, sempre che vi siano risorse sufficienti. Nel frattempo, il 13 settembre c.a. la studentessa Sophie Lamoretti ha discusso la tesi che ha riscosso il massimo punteggio e il notevole interesse della commissione. Alla discussione hanno presenziato, oltre al Prof. Livio Pinto, anche l'arch. Marcello Spigaroli ed il presidente dell'Ente Farnese. Al rientro dalle meritate vacanze dell'ormai arch. Lamoretti, sarà organizzata la cerimonia per la consegna della borsa di studio.

Il Consiglio ha anche valutato favorevolmente la proposta di nominare alcuni soci onorari dell'Ente, a norma dell'art. 9.4 dello Statuto. La proposta riguarda il Comune e la provincia di Piacenza, la Camera di Commercio, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, il Rotary Club Piacenza, che durante gli anni hanno a vario titolo erogato contributi finanziari all'Ente Farnese. Alcuni inoltre sono stati soci fondatori dell'Ente, per cui la proposta del presidente intende riconoscere ai citati il doveroso giusto merito. Il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta ed il presidente ha poi provveduto ad inviare le comunicazioni agli interessati.

E' stato affrontato quindi il tema delle attività future dell'Ente, alla luce della scarsità di risorse finanziarie. In particolare è emerso che con l'attuale quota annuale non potranno essere coperte neanche le spese per la spedizione di comunicazioni cartacee via poste Italiane. Si prospetta quindi la necessità di aumentare la quota, attualmente ferma a € 10,00 da molti anni, una cifra che appare simbolica e che fino a poco tempo fa, grazie ai contributi "automatici" da parte del Comune in particolare, non faceva ritenere necessario variare la quota associativa annuale. Dopo ampia discussione è stato deliberato quanto segue:

- Non tenere conto dei mancati versamenti per l'anno 2017, in considerazione delle possibili valutazioni fatte da soci circa il futuro dell'Ente Farnese ( argomento già enunciato all'inizio di questa circolare )

**ENTE PER LA VALORIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E DEI MONUMENTI  
FARNESIANI  
PIACENZA**

Portare la quota associativa annuale da € 10,00 a € 25,00 da versare o direttamente presso la biglietteria dei Musei di Palazzo Farnese o, **preferibilmente**, con bonifico bancario intestato a: **Ente per la valorizzazione di Palazzo Farnese e dei monumenti farnesiani**, oppure più semplicemente a: **Ente Farnese**. Le coordinate bancarie sono: **IT40N0515612600CC0000033500** della Banca di Piacenza.

E' auspicabile che questa decisione non porti a defezioni di soci anche perché, come sopra esposto, significherebbe rinunciare a far ascoltare la propria voce a favore dei beni culturali, specialmente quando questi corrono il rischio di estinguersi a causa del disinteresse di chi ha il compito di tutelarli. Al contrario, è desiderabile che aumenti il numero di soci, possibilmente presentati dagli attuali, affinché l'Ente Farnese possa essere ancora più autorevole. Riguardo alle attività future, saranno ascoltate tutte le proposte di soci, per iniziative coerenti con le finalità dell'Ente. Al momento, il Consiglio ha valutato la possibilità di organizzare una mostra, ricca anche di immagini fotografiche su Palazzo Farnese ( storia, recupero, avvenimenti del passato anche meno recente, personaggi ). Sarebbe la prima nel suo genere e naturalmente dovrà esserci il concorso di sponsor, per organizzare un evento veramente significativo e attrattivo. Per incrementare numero e varietà di visitatori a Piacenza, è emersa la possibilità di organizzare visite nei vari luoghi farnesiani, avvalendosi dell'ausilio delle associazioni presenti nelle stesse località. Ciò porterebbe a un interesse delle stesse associazioni a favorire scambi culturali. Naturalmente si tratta di iniziative che potrebbero essere avviate nel 2018.

Infine, un cenno alla situazione finanziaria. Al 1 gennaio 2017 le risorse dell'Ente ( depositate presso la Banca di Piacenza) ammontavano a quasi € 22.000, ma risultano pendenti alcune fatture relative ad eventi del 2016 e del programma 2017. Sarà quindi necessario fare economie e confidare, oltre che nel pagamento delle quote sociali, anche in contributi volontari, come previsto dallo Statuto. Anche per la spedizione di documenti, per evitare onerose spese postali si farà ricorso alla posta elettronica, per cui chi la utilizza e non ha ancora comunicato l'indirizzo mail è pregato di provvedere, inviandolo direttamente al presidente, [eugenio.gentile@gmail.com](mailto:eugenio.gentile@gmail.com) .

Ringrazio per l'attenzione e, ripeto, sono graditi commenti, suggerimenti e proposte.

E poiché siamo ormai allo scadere dell'anno,

Rivolgo a tutti i più fervidi auguri per un felice Santo Natale ed un 2018 sereno e pieno di soddisfazioni per ciascuno di voi e per le rispettive care famiglie.

Con sincera cordialità,

Il presidente

Eugenio Gentile

